

**L-ART/01 - Storia dell'arte medievale:  
Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore**

---

Prof.ssa Tiziana Franco

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC 1°, LC 3°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 3°, GEO, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: offrire un quadro d'insieme sulle principali problematiche dell'arte medievale.

Prerequisiti:

Contenuto del corso. Aspetti e problemi dell'arte medievale dal IV al XV secolo.

Testi di riferimento:

1) Appunti delle lezioni.

2) Manuale: *L'arte e la storia dell'arte*, a cura di R. Scrinieri, 1/a (*Il mondo antico*)-1/b (*Il Medioevo*), Milano (Minerva Italica) 2002 (vol. 1/a, cap. 18-19, pp. 250-305; 1/b, tutto)

oppure P.L. De Vecchi-E. Cerchiari, *I tempi dell'arte. Dalla preistoria al Medioevo*, Milano (Bompiani) 2000, volume I (da parte II, cap. 4, p. 158 fino alla fine).

Lo studio del manuale dovrà riguardare l'arte medievale dall'età paleocristiana al gotico internazionale compreso.

In alternativa ai manuali sopra elencati potranno eventualmente essere scelti anche i due seguenti: P.L. De Vecchi-E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Milano (Bompiani) 1991 (da vol. I, tomo secondo (*Il Medioevo*), parte III, cap. I fino alla fine; inoltre vol. II, tomo I, cap. I, pp. 2-45); oppure E. Bairati-A. Finocchi, *Arte in Italia*, Torino (Loescher) 1988 (vol. I, da parte II, cap. XIII fino alla fine; inoltre vol. II, cap. I, pp. 1-42).

Dato che il capitolo dedicato alla cultura tardogotica è quasi sempre quello d'inizio di un volume successivo e distinto rispetto a quelli richiesti si accetta lo studio di questa parte su qualsiasi manuale a disposizione dello studente.

3) W. Sauerländer, *Tempi vuoti e tempi pieni*, in *Arti e storia nel Medioevo. I. Tempi, spazi, Istituzioni*, a cura di E. Castelnuovo e G. Sorigi, Torino (Einaudi) 2002, pp. 121-170.

4) L. Bellosi, *Giotto*, Firenze (Scala) 2000.

Modalità didattiche: lezioni frontali in aula e almeno una o due lezioni presso un monumento veronese significativo per lo svolgimento del programma.

Come negli anni precedenti, nell'ambito delle lezioni si terrà anche un breve ciclo di conferenze in collaborazione con l'insegnamento di Storia della chiesa medievale.

Modalità di valutazione: colloquio orale con possibile prova preliminare scritta.